



CITTA' DI TORINO



CITTA' DI TORINO  
CIRCOSCRIZIONE 10  
MIRAFIORI SUD

A.S.L. TO1



## PROTOCOLLO D'INTESA

“10 + in Salute”

## Premesso che

- La Regione Piemonte, attraverso il Piano Socio Sanitario Regionale 2007-2010, strumento programmatico e di pianificazione strategica:
  - ribadisce la centralità della salute da garantire anche e soprattutto praticando e potenziando la prevenzione con un deciso coinvolgimento degli Enti Locali che pianificano e programmano azioni di tutela e promozione della salute
  - richiama il territorio quale luogo di incontro per la salute e sottolinea la necessità di integrare professionalità, settori e istituzioni diverse; in tale ottica l'organizzazione territoriale assume un ruolo essenziale in considerazione del grado di diffusione e penetrazione dei servizi di primo contatto con il cittadino.
  
- La Città di Torino:
  - ha inteso affermare, anche attraverso l'adesione alla rete "Città Sane OMS", l'impegno sulle tematiche connesse alla tutela della salute ponendo come priorità l'interazione tra i rappresentanti delle diverse componenti sociali per sviluppare una programmazione partecipata e un'azione comunitaria concreta ed efficace
  - intende costruire un sistema di salute, tramite l'attivazione del "Polo cittadino per la Salute", volto all'allestimento di interventi mirati a favorire azioni di sistema finalizzate al conseguimento del miglioramento del benessere cittadino mediante la cooperazione interistituzionale e intraistituzionale. L'obiettivo finale è quello di un passaggio dal miglioramento della qualità della vita a una vita di qualità, in aderenza all'attuale assetto normativo che vede la programmazione permanente ancorata ai fenomeni sociali d'impatto e alle politiche integrate realizzate in coerenza con i bisogni espressi dal territorio
  - intende, mediante il Piano Regolatore Sociale, fotografare e rappresentare lo stato di benessere della sua popolazione con metodologia uniforme su tutto il territorio cittadino al fine di offrire elementi di conoscenza e analisi utili alla programmazione delle politiche di promozione della salute.
  
- La Circoscrizione 10:
  - è il luogo di prossimità nel quale la considerazione degli aspetti sociali del sistema salute, che pone al centro dei modelli organizzativi la persona, vede la sua traduzione operativa
  - è impegnata nell'attuazione locale, in modo da cogliere le specificità territoriali, delle politiche sociali e socio – sanitarie che riconfermano la promozione e il sostegno a un sistema di welfare articolato in percorsi progettuali e iniziative a sostegno della cittadinanza, in particolare quella in condizione di fragilità.
  - ha, con Deliberazione del Consiglio Circoscrizionale del 4 marzo 2008, attraverso la Relazione Previsionale Programmatica, espresso la volontà di:

1. rafforzare il rapporto di collaborazione con la Azienda Sanitaria Locale TO1, in particolare per quanto attiene il livello della promozione della salute, della prevenzione primaria e dell'attività territoriale distrettuale, quale luogo principe per la tutela della salute, tramite percorsi partecipati, condivisi e incontri a tema
2. intraprendere azioni volte al sostegno della medicina di gruppo, in aderenza a quanto previsto dal Piano Socio Sanitario Regionale, quale modalità organizzativa ritenuta idonea per migliorare il livello di assistenza e qualità del servizio delle cure primarie, tramite una più ampia disponibilità per l'accesso, l'impegno di ciascun professionista a svolgere la propria attività anche nei confronti delle persone assistite dagli altri medici componenti il medesimo gruppo e la condivisione di strumenti di informazione.

Tutto ciò anche in relazione ai mutamenti del contesto socio demografico (invecchiamento della popolazione, elevata presenza di donne anziane sole, nuclei familiari monocomponenti) e dell'evoluzione epidemiologica, che evidenziano la costante crescita di situazioni complesse da riferirsi a condizioni di fragilità socioeconomica, al disagio adulto, con un'emergenza in ordine al tema della casa e, anche, legate alla conferma dell'aumento delle patologie cronico stabilizzate e cronico degenerative.

- Il Distretto 10 dell'Azienda Sanitaria Locale TO1:  
è caratterizzato da un territorio tale per cui la realizzazione di un ulteriore polo di Medicina di Gruppo rafforzerebbe l'azione di quello già attivo in Corso Caio Plinio e favorirebbe il perseguimento degli obiettivi di salute richiamati nel Piano Socio Sanitario Regionale con la messa in comune di modalità e strumenti per lo sviluppo della cultura degli stili di vita sani. Verrebbe in tal modo assicurata una migliore accessibilità alle cure primarie e assicurata la possibilità di percorsi assistenziali integrati (consolidando le relazioni funzionali tra gli operatori nel rispetto delle appartenenze istituzionali, dei singoli ruoli e autonomie professionali).
- L'Azienda Farmacie Comunali S.p.A.:
  - ha tra i suoi compiti statuari la promozione e la partecipazione ai programmi di medicina preventiva, di informazione e di educazione sanitaria
  - intende intensificare le proprie attività di informazione e servizio ai cittadini sui temi della salute.

### **Considerato che**

- La Città di Torino ha individuato nel Polo cittadino della Salute la sede di riferimento e raccordo delle attività promosse in tema di salute svolte a livello istituzionale e non, che prevede tra le sue principali azioni lo sviluppo di strategie di informazione e comunicazione.
- La Circoscrizione 10 è caratterizzata, sotto il profilo demografico e epidemiologico, da un territorio (superficie metri quadri 11.491.000) in cui al 31 dicembre 2007 la popolazione risulta pari a (rilevazioni dell'Ufficio di Statistica della Città) n. 39.517 persone (273 in più rispetto all'anno precedente), di cui 19.243 maschi (+ 119 rispetto al 31 dicembre 2006) e 20.274 femmine (+ 154 rispetto al 31 dicembre 2006). Si registra un lieve aumento (contenimento del calo demografico dovuto anche al saldo migratorio) posizionato nella fascia di età compresa tra i 45 e i 64 anni e tra i 75 e oltre, sia nel sesso maschile che femminile.

Per quanto riguarda il numero dei componenti delle famiglie (totali 17.520), si riconferma la prevalenza di famiglie monocomponenti, seguita da nuclei familiari con due, quindi con tre componenti. Si registra altresì un picco dato da due famiglie con undici componenti e una con dodici.

Le famiglie formate da stranieri sono 1.161 (+ 265 rispetto al 2006), miste 280 (+ 29 rispetto al 2006) e 1.441 con almeno un componente straniero (+ 294 rispetto al 2006).

Romeni (1.541, + 686 cfr. 2006), marocchini (456, + 44 cfr. 2006), albanesi (196, + 12 cfr. 2006) sono le persone straniere residenti più numerose, con leggera prevalenza di individui di sesso maschile.

Quale struttura territoriale e demografica costituisce un territorio con scarsa densità demografica.

In particolare la distribuzione percentuale per fasce d'età mostra che i minori sono superiori alla media cittadina. Le persone in età lavorativa rappresentano il 61,4% e la popolazione anziana è oltre un quarto dei residenti. L'indice di vecchiaia ha un valore superiore alla media cittadina. Si nota come prevalgono le fasce di età 65-74 anni e 75-84, mentre gli over 85 sono in percentuale molto più bassa delle altre realtà considerate.

Gli anziani che vivono soli rappresentano la percentuale al di sotto della media torinese e, sempre al di sotto della media torinese, gli anziani che vivono in comunità.

I coniugati sono maggiormente rappresentati, rispetto alla media torinese. Celibi, già coniugati e vedovi sono meno rispetto alle altre realtà.

La Circoscrizione si caratterizza per avere livelli di istruzione bassi, molto bassi o nulli e, parimenti, la minore presenza di persone con livelli di istruzione più elevati.

A questo fa riscontro una presenza importante di operai, superiore di 13 punti percentuali rispetto alla città. La proporzione di posizioni professionali più importanti è molto bassa, se confrontata alle altre realtà territoriali considerate. Oltre a questo si nota una percentuale di disoccupati più elevata.

Gli stranieri compongono il 5,4% della popolazione: il valore è inferiore a quasi tutte le Circoscrizioni esaminate e alla media della città. Le nazionalità più rappresentate, nell'ordine, sono: rumeni, marocchini, albanesi, egiziani, peruviani, cinesi, brasiliani, moldavi, ecuadoregni, nigeriani.

A Mirafiori Sud gli affitti hanno canoni mediamente bassi, tranne che per i monocalci, dove il canone è al secondo posto in ordine di onerosità, subito dopo la Circoscrizione 1, con 448 € al mese.

La percentuale di delitti commessi sul territorio vede questa zona all'ultimo posto in città; la percentuale di delitti rispetto ai residenti colloca la Circoscrizione al penultimo posto in quanto a frequenza. Non sono facilmente reperibili dati circa la reale diffusione della criminalità nella zona, in ogni caso negli ultimi anni la zona è stata oggetto di riqualificazione urbana, così come è accaduto in una zona di Mirafiori Nord.

Gli ambiti di disagio segnalati in questo territorio riguardano essenzialmente aspetti demografici (saldo demografico, presenza straniera, maggiori di 15 anni con la sola licenza elementare, persone con bassa qualifica professionale), vissuti come altamente problematici. Altri problemi individuati come lievemente problematici riguardano l'area sociale (anziani soli, famiglie con sussidi per pagare l'affitto, disoccupati con assistenza economica).

Il tasso di fecondità nel 2001 era il più basso della città.

Per quanto riguarda la mortalità generale, sulla base dei tassi standardizzati relativi al periodo 1999-2003, la Circoscrizione 10 è decisamente svantaggiata. Oltre a mostrare eccessi di mortalità in ambo i sessi per molte malattie, evidenzia tassi statisticamente significativi per le malattie ischemiche del cuore nelle femmine e ancor più per gli omicidi nei maschi.

In questa Circoscrizione, si nota un eccesso di mortalità per cause correlate ad alcool e fumo in entrambi i sessi, ma anche per malattie trattabili o prevenibili nel sesso maschile.

Per quanto riguarda i ricoveri sono molti gli eccessi statisticamente significativi riscontrati in Mirafiori Sud.

Gli eccessi di ricovero per quartiere, nel periodo 2000-2005, e nella popolazione *over 65*, evidenzia che in Mirafiori Sud si trovano valori statisticamente significativi in entrambi i sessi per malattie circolatorie, malattie respiratorie, e cirrosi epatica. Nei maschi anche per i tumori maligni.

Da ultimo in questo territorio si rilevano picchi di tossicodipendenti afferenti ai Ser.T. con valori di oltre 1.000 per 100.000 residenti in età compresa fra 15 e 54 anni d'età.

In termini programmatici, la Circoscrizione intende sviluppare azioni per la promozione della salute, quale risultante dell'interazione della molteplicità dei fattori culturali, sociali, economici, assistenziali, urbanistici e ambientali (rif. Relazione Previsionale Programmatica, deliberata dal Consiglio della Circoscrizione 10 in data 4 marzo 2008 n. 24, n. mecc. 200801163/093).

In termini operativi, essa intende collaborare, in aderenza alla linea prospettica delineata dal Piano Socio Sanitario Regionale 2008 – 2010, alle azioni di rafforzamento della funzione del territorio quale primaria sede di tutela, assistenza e di governo dei percorsi sanitari e socio sanitari dei cittadini, questi ultimi in stretto raccordo tecnico operativo con i servizi sociali territoriali. La prospettiva di lavoro e la progettazione dell'intervento che ne discendono prevedono anche il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale, in particolare per la realizzazione di programmi dedicati alla promozione della salute.

- l'Azienda Sanitaria Locale TO1:  
considera di particolare rilievo i percorsi in tema di promozione della salute, da realizzarsi tramite il lavoro di rete per condividere obiettivi e costruire progetti comuni che facilitino il contributo professionale dei Medici di Medicina Generale, principale riferimento del cittadino per l'accesso ai servizi sanitari e socio sanitari, sia per orientare in modo appropriato la domanda, anche in connessione con i servizi sociali, sia per promuovere la continuità tra i livelli ospedaliero e territoriale e di conseguenza incrementare l'efficienza e l'efficacia del sistema
- L'Azienda Farmacie Comunali:  
oltre ad aderire negli anni scorsi alle varie iniziative promosse dalle istituzioni e dalle associazioni di categoria, più recentemente, perseguendo l'obiettivo generale di caratterizzare la farmacia come una struttura di base del servizio sanitario, ha sviluppato diverse campagne tra cui "Peso e rischio cardiovascolare" tesa a sensibilizzare i cittadini fornendo loro un'analisi della situazione individuale di rischio e le indicazioni per migliorarla. Tale iniziativa ha avuto un notevole successo e si intende svilupparla ulteriormente affiancandola con altre iniziative specifiche, quali ad esempio: salute orale, conoscenza dei farmaci generici, prevenzione delle malattie della pelle. Si pone dunque la necessità di ampliare gli spazi disponibili per queste specifiche attività, intensificando una collaborazione con i medici di medicina generale del territorio, sia nell'ambito della progettazione che della divulgazione delle iniziative stesse presso i pazienti.

Ciò premesso e considerato, si assume in pieno il percorso indicato nelle cinque attività strategiche che compaiono nella Carta di Ottawa (1986):

1. Costruire una politica pubblica per la salute
2. Creare ambienti che favoriscono la salute
3. Rafforzare l'azione della comunità

4. Sviluppare le capacità personali
5. Riorientare i servizi sanitari.

In particolare, l'azione di cui al sub – 5 indica come i servizi sanitari debbano sempre più stabilire connessioni con le più ampie componenti sociali, accogliendo i bisogni complessivi delle persone considerate nella loro globalità.

### **Si conviene pertanto di**

- potenziare il lavoro in rete con particolare riferimento alla cooperazione e collaborazione interaziendale e interistituzionale
- promuovere azioni di promozione della salute e di prevenzione in forma partecipata e coordinata all'interno del percorso cittadino in aderenza ai principi del progetto “Città Sane – OMS” e alla progressiva applicazione del Piano Socio Sanitario Regionale
- favorire la presenza capillare organizzata della medicina generale sul territorio, fulcro dell'attività di assistenza e prevenzione territoriale
- favorire l'attività di promozione della salute effettuata dalle farmacie e dai MMG in quanto soggetti di prossimità del servizio sanitario

### **tramite le seguenti Azioni**

- Sviluppo delle attività di medicina di gruppo nella medicina generale:  
l'Azienda Farmacie Comunali destinerà locali, appositamente individuati in via Farinelli n. 36, per intraprendere iniziative non commerciali relative alla promozione della salute per l'insediamento di uno studio di “medicina di gruppo” per 4/5 MMG e una figura infermieristica, offrendo la possibilità di insediarsi, in comodato d'uso, in tale spazio a fronte dell'impegno a collaborare nelle iniziative concordate di promozione della salute e prevenzione che verranno poste in essere.  
I locali messi a disposizione da AFC sono caratterizzati da facilità di accesso, in quanto situati al piano terreno, in prossimità di parcheggi e fermata dei mezzi pubblici; sono inoltre inseriti in un'area commerciale.  
Uno dei locali verrà permanentemente dedicato a ospitare la realizzazione di iniziative e campagne di promozione della salute attivate ai sensi del presente protocollo, concordate tra le parti in aderenza agli ambiti previsti dal Piano Socio Sanitario Regionale
- Assunzione da parte della Città di Torino di tale progetto all'interno del Polo cittadino per la Salute in qualità di segmento a forte radicamento territoriale, integrando un approccio tipicamente sanitario e un approccio socio culturale, con l'obiettivo di riprodurre il progetto di cui al presente protocollo in altre realtà territoriali cittadine
- Divulgazione delle informazioni collegate alla presente iniziativa e a quelle che verranno via via definite sia nell'ambito del presente protocollo che in un'ottica di sviluppo cittadino complessivo del progetto
- La Circoscrizione 10 concorre allo studio e alla realizzazione dei progetti e a diffondere e veicolare le relative informazioni, favorendo la partecipazione della cittadinanza

- Rimangono di esclusiva competenza dell’Azienda Farmacie Comunali tutti gli aspetti di ordine tecnico, amministrativo e contrattuale legati alla conduzione, gestione e utilizzo dei locali
- Con riferimento alle procedure di attivazione della Medicina di Gruppo in parola, si rimanda a quanto disposto dalla vigente normativa regionale
- L’Azienda Sanitaria Locale TO1 assume questa progettualità, per la parte di propria competenza, come articolazione del piano aziendale di promozione della salute sviluppato dai competenti Servizi aziendali
- L’Azienda Sanitaria Locale TO1 garantirà il supporto informativo intra aziendale relativo all’opportunità progettuale di cui al presente protocollo con i Medici di Medicina Generale operanti in convenzione sul territorio del distretto 10, anche organizzando momenti di informazione con le altre parti firmatarie
- Coerentemente con le priorità individuate dal Piano Nazionale della Prevenzione, con le indicazioni del Piano Socio Sanitario Regionale e con i relativi programmi posti in essere dalla Città nel suo complesso e attraverso le sue articolazioni territoriali, vengono individuate per la proposta di collaborazione dei Medici di Medicina Generale le seguenti aree di intervento:
  1. Anziani
    - Farmacovigilanza
    - Alimentazione
    - solitudine e decadimento psico-fisico
    - incidenti domestici
  2. Minori
    - Vaccinazioni
    - Alimentazione
    - attività fisica
  3. Giovani
    - Dipendenze
    - Mst
    - incidenti stradali
  4. Adulti
    - screening oncologici
    - rischio cardiovascolare
    - incidenti sul lavoro
  5. Famiglie
    - stili di vita
    - incidenti domestici

### **Modalità operative**

1. Le iniziative di promozione della salute verranno poste in essere dalla Città, dalla Circoscrizione, da AFC e dall’ASL TO1 - Distretto 10 sulla base di un calendario concordato.
2. Il presente protocollo avrà durata triennale dalla data di sottoscrizione.
3. Le eventuali modifiche dovranno essere concordate tra le Parti.

Tale iniziativa dal titolo “10 + in salute” assume carattere di progetto pilota sul territorio cittadino, configurandosi come uno degli interventi attivati nell’ambito del Polo Cittadino per la Salute, di concerto con l’ambito circoscrizionale, con l’Azienda Sanitaria TO1, con l’Azienda Farmacie Comunali e con i partner che via via saranno coinvolti.

Gli Enti firmatari provvedono a nominare un referente per l’attivazione di un gruppo di monitoraggio, valutazione e verifica del progetto sperimentale.

L’ASSESSORE ALLA FAMIGLIA, SALUTE E POLITICHE SOCIALI  
Marco Borgione

IL DIRETTORE DIVISIONE SERVIZI SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE  
SANITARIE  
Monica Lo Cascio

IL PRESIDENTE CIRCOSCRIZIONE 10  
Maurizio Trombotto

IL COORDINATORE IV COMMISSIONE CIRCOSCRIZIONE 10  
Giovanni Barrocu

IL DIRETTORE DELLA CIRCOSCRIZIONE 10  
Gianni Bottaro

IL DIRIGENTE SERVIZIO SOCIALE DELLA CIRCOSCRIZIONE 10  
Patrizia Ingoglia

L’AMMINISTRATORE DELEGATO AZIENDA FARMACIE COMUNALI S.P.A.  
Santina Vinciguerra

IL DIRETTORE GENERALE ASL TO1  
Ferruccio Massa

IL DIRETTORE DISTRETTO 10  
Cristina Cassino